

UN PIZZICO DI AGRICOLTURA

La Consolida Gigante

L'immensa réclame che si è fatto ora a questa foraggiera, non nuova, ma da poco messa di moda, ha fatto rivolgere ad essa gli occhi di tutti gli agricoltori, molto volenterosi di credere poco portati alla fede dalle delusioni provate per altre novità agricole intorno alle quali in questi ultimi anni si è fatto molto rumore.... molto rumore per nulla.

Il parere nostro che ci pare molto giudizioso (scusatate se ce lo diciamo da noi) è quello di fare una prova in piccolo. In Acqui se ne possono ottenere radici dal sig. Rapetti nella nuova Agenzia Agricola di via Emilia che ne fece esperimenti di coltivazione già da anni.

Per chi volesse un cenno su questa foraggiera riportiamo da un periodico agricolo questi due brani:

« Essa è tanto vigorosa che si potrebbe fare un taglio anche ogni venti giorni; ma pur ammettendo solo un taglio ogni trenta giorni, si può ancora fare assegnamento su 8 10 tagli all'anno, essendo essa ancora in piena prosperità alla fine di Novembre e perciò viene calcolato che essa dà l'enorme prodotto di 300,000 Kg. di ottimo foraggio verde per ogni ettaro e per anno.

« È assodato che con un solo ettaro di terreno coltivato a Consolida, si possono mantenere da 30 a 40 bovine durante otto mesi. Ma v'ha di più: Chi avesse lo slancio di coltivare in grande tale foraggiera, può benissimo fare silò di pura consolida o di consolida mescolata ad altri vegetali ed utilizzarla poi anche nell'inverno. — Vi hanno agricoltori francesi che ingrassano niente altro che colla consolida. — È ora il momento propizio per farne la piantagione ».

La Consolida è della famiglia delle Borrachinee ed ha molta somiglianza colla ben nota Borrachine nota *lipis et tonsoribus* in tutto il genovesato.

Resoconto del Concerto Vocale ed Istrumentale

della sera 22 Aprile 1900 dato al Politeama Garibaldi, a favore della Cassa Inabili della Società Militari in congedo di Acqui.

La Società Militari in congedo esprime a voi, cittadini acquesi, un sentimento rispettoso di ammirazione per le vostre generose offerte e per il vostro numeroso concorso alla serata di Beneficenza, avendo, per mezzo vostro, ottenuto un incontrastabile beneficio morale e materiale.

damente, il hacio di Giuda nulla ha di comune....

— Basta, infame!... Guai a colui che dà scandalo! Voi mi servirete domani la messa delle otto e mi seguirete quindi dal signor Rettore che deciderà sulla vostra sorte.

Durante questo colloquio il battaglione degli infermi, che non ci capiva nulla tenendosi a rispettosa distanza se ne stava a bocca aperta.

— Andate a letto tutti, borbottò l'abate, suor Coletta è indisposta.

Perdonatemi buona Suora ho pianto lungamente a calde lacrime.

Tanti anni sono passati, tanti altri baci ho posati su labbra meno rosee delle vostre, ma ho sempre sentito l'eco della vostra voce desolata. Cara suora non vi rividi più.

Da quel tempo le vostre sottili ed abili dita hanno medicato molte piaghe, sollevato molti dolori e le vostre labbra color di rosa hanno mormorato all'orecchio dei morenti le parole che consolano.

Quando laggiù, lontano l'Angelo della morte vi toccò con le sue ali vi trovò sorridente come quel giorno in cui tanto io piansi e l'ultimo pensiero vostro fu di perdono.

Alle otto del mattino nella cappella del

Sicura di interpretare il sentimento unanime dei soci e la gratitudine dei beneficiati, ve ne porge i più vivi ringraziamenti, sottoponendo al vostro esame il seguente resoconto:

ENTRATA

Incasso concerto 22 Aprile, 1900	L. 342,75
Rimbors. da Ivaldi p. dir. d'autore	> 17,50
Oblazioni alla porta del Teatro	> 104,00
Id. a mani del Presidente	> 242,00
Per incasso sottoscr. (già pubblic.)	> 177,40
Rimborso al Cassiere di quattro quote cena per membri della Direzione	> 10,00
	L. 893,65

USCITA

Spese d'albergo come da nota	
Porta agli Artisti, Capo-Musiche e graduati	L. 137,60
Viaggio, bagaglio agli Artisti	> 17,80
Ricordo d'Acqui agli Artisti	> 2,40
Viaggio Musica andata e ritorno	> 40,60
Diritti d'autore	> 70,00
Per spese di viaggio, telegrammi e corrispondenza	> 46,30
Biglietti offerti agli Oblatori	> 6,00
	L. 320,70

RIEPILOGO GENERALE

Entrata	L. 893,65
Uscita	> 320,70
Introito netto	L. 572,95

Elenco degli oblatori: Generale Chabrera L. 30 — Accusani Generale L. 30 — Ottolenghi Belom L. 25 — Deputato M. Ferraris L. 20 — Marchese Scati L. 10 — Cav. Levi L. 50 — Conte Radicati L. 5 — Tenente Festa per Capitano Medico L. 2 — S. E. Saracco L. 30 — Commendatore E. Braggio L. 5 — Società Diritti d'Autore L. 35 — Deputato Gavotti L. 50 — Colonello Caire L. 20 — Cav. Beccaro L. 20 — Cav. Zola T. C. L. 5 — Altre oblazioni L. 9.

Il Presidente

A. MASCHERINI

Il Tesoriere
L. RIGHETTI

Il Segretario
G. TRINCHERO

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

I libri qui appresso notati furono recentemente acquistati dalla Direzione della Biblioteca in seguito al responso dato dalla inchiesta fatta presso i signori associati alla medesima. Insieme col titolo è segnato il numero progressivo col quale i singoli volumi sono stati segnati a catalogo. Essi saranno posti in circolazione non appena ne sia stata ultimata la legatura; vale a dire, verso la metà del mese di Maggio.

Bellamy — Nell'anno 2000	n. 1951
Chambrun — Poesies	" 1960
Idem — Mes conclusions sociologiques	" 1961
Chlaves — La Battaglia della Cernaia	" 1959
D'Annunzio — La Gloria, Tragedia	" 1929
Idem — Il Fuoco	" 1947

collegio il signor elemosiniere fa la sua apparizione seguito da uno sfiancato scolare di retorica, che porta le ampolle.

— Don don . . . Din din . . .

L'elemosiniere curvo il capo, le braccia devotamente conserte, dice le preghiere preparatorie scostando a colpi di piede la coda della sua sottana. Lo scolare in ginocchio, la mano sul campanello risponde con tono spigliato. C'è da non prestar fede alle proprie orecchie!

— Kyrie eleison... Gloria in excelsis....

E la messa continua, continua.... Li presso al posto d'onore il Rettore accompagna con la sua voce di basso profondo gli Amen sonori del chierico. L'elemosiniere legge con voce nasale l'evangelio e dice il credo in tono burbero. Non è certamente tepidezza verso il Signore, ma non può a meno di pensare che qualche volta Egli permette cose ben strane. — E la faccia impudente del suo chierico?

Dominus vobiscum....

L'elemosiniere asciuga il suo bel calice d'argento dorato - un dono dei suoi alunni - lo volge verso il chierico, le sue labbra mormorano una rapida preghiera; ha gli occhi semichiusi, sul volto impressa una dolcezza maestosa, mentre lentamente ab-

D'Aste — Commedie per l'Infanzia	" 1931
De Amicis — Memorie	" 1963
Del Luogo — Scritti del prof. Cangini	" 1954
Dionisotti — Le Famiglie Celebri	" 1941
Einaudi — Un Principe Mercante	" 1942
Flammariou — Dieu dans la nature	" 1952
France — Le Lys Rouge	" 1944
Franzolini — Intelligenza delle Bestie	" 1930
Gallo — La Scienza dell'Arte	" 1938
Grazzi-Soucini — Filosofia e Viti Americane	" 1957
Gualtieri — I Bevitori di Sangue	" 1950
Lassar-Cohn — La Chimica nella vita	" 1937
Mantovani — Il Poeta Soldato	" 1940
Martini F. — Simpatie	" 1948
Marlitt — La Contessina Gisella	" 1949
Mauri — Caterina Medici	" 1955
Nansen — Fra Ghiacci e Tenebre, 2 volumi	" 1966
Ogetti — Il Vecchio	" 1943
Pinchia — Il Testamento del Secolo	" 1968
Pitò — La Vite e il Vino	" 1958
Serao — La Ballerina	" 1945
Id. — Nel Paese di Gesù	" 1946
Semeria — L'Arte nel « Quo Vadis »	" 1956
Sienkiewicz — La Famiglia Polaneski	" 1962
Idem — Ferro e Fuoco	" 1932
Idem — Oltre il Mistero	" 1933
Idem — Bartek il Vincitore	" 1934
Idem — Anna	" 1935
Sperani — Anime Avvelenate	" 1967
Sprega — Grandine e Spari	" 1965
Sudermann — Fratelli e Sorelle	" 1939
Tolstoi — Resurrezione, 2 volumi	" 1936
Valcarengi — Politica Coniugale	" 1953
Valnagia — Macette e Scarabocci	" 1964
Verne — La scoperta infernale	" 1969
Id. — La Sfinge dei Ghiacci, 2 vol.	" 1970
Id. — Maestro Antiffer, 2 volumi	" 1971

Si avvertono inoltre i signori soci che alla sede sociale presso la tipografia Righetti sono a loro disposizione tutti i numeri della Nuova Antologia che il presidente onorario on. Maggiorino Ferraris regala sempre all'Istituzione.

Inoltre v'è un opuscolo sulla ferrovia Savona-Sassello-Acqui che il comitato promotore ha fatto pervenire alla Direzione e che questa ha rimesso alla sede sociale per la circolazione senza notarla a catalogo.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell' 28 Aprile

(Nostro Telegramma Particolare).

18 - 1 - 20 - 17 - 58

Corrispondenza

Ci scrivono da Terzo:

In questo piccolo paesello, ebbe luogo Domenica scorsa 22 corr. una patriottica festa, degna di nota, per essere la prima del genere, fatta da 10 baldi e robusti giovinotti appartenenti alla Classe del 1870. Venne festeggiato il decimo anno del loro sorteggio, mediante un pranzo dato nella sala del Signor Sindaco Balduino; ed al banchetto, dietro invito

bassa il sacro vaso, che rialzerà d'un tratto quando il chierico vi avrà versato il vino e l'acqua.

Continuate la vostra prece signor elemosiniere, bacciate, bacciate ancora il vostro calice smaltato.

Intanto l'acqua ed il vino non isgorgano e l'officiante sorpreso leva il capo.

Li davanti a lui il chierico tiene le due piccole ampolle e quasi impercettibilmente fa un segno negativo.... mentre una voce debole come un soffio dice:

- Non ne avrete!
- L'elemosiniere è terrorizzato.
- Miserabile...
- Non ne avrete...
- Empio, sacrilego...
- Non ne avrete!
- Presto, presto, Signore che vergogna!
- Giuratemi che non direte nulla al Rettore o non ne avrete... Lo giurate?

Bisognava pure decidersi; l'uditore non comprende questa nuova liturgia a simili versetti e risposte a bassa voce.

— Lo giuro, Giuda, lo giuro...

Allora il chierico avvicinandosi versa il liquido goccia a goccia e guardando l'abbate negli occhi.

dei festeggianti, presero parte il Sindaco e la Giunta Municipale rendendo così più allegra la simpatica e patriottica riunione di cui tutti conserveranno grato ricordo.

LA SETTIMANA

Il tempo — Ieri venerdì il cielo si è rannuvolato ed ha mandato giù per tutto il giorno rade gocce di pioggia bagnando appena la superficie del terreno; così la siccità continua, ne soffrono soprattutto frumenti e prati. Anche la temperatura si è notevolmente abbassata, si dice causa grandinate cadute ieri l'altro non distante da noi.

I gelsi cominciano a sbocciare le gemme, i contadini sperano nei bozzoli un'annata non inferiore a quella scorsa.

Corre infatti insistente la voce che i prezzi abbiano ad essere alti.

Politeama Garibaldi — Preceduto da ottima fama di artista eccezionale ed annunciato da una réclame veramente all'americana, il signor D'Antonj si produrrà sulla scena del nostro Teatro, stasera.

Il concorso di pubblico sarà certo enorme e l'aspettazione non verrà delusa.

Abbattimento di case — Venne firmato l'atto di cessione al Comune delle case site davanti al Quartiere, per cui presto potrà incominciarsi l'abbattimento di quelle catapecchie che erano uno sconcio, e sarà regolarizzato ed abbellito quel punto della nostra città.

Esposizioni e Congressi a Casale —

Dal 12 Maggio al 3 Giugno p. v. avranno luogo a Casale Monferrato una Esposizione internazionale fillosserica e una Esposizione delle industrie monferrine. Ad entrambe è assicurato ormai un largo e prezioso intervento di espositori. — Durante il periodo sopra indicato verranno a Casale le Società operaie del Piemonte; per iniziativa del Sindaco di Casale avrà luogo pure un Congresso antifillosserico dei Sindaci del Piemonte, della Liguria e dell'Oltrepò Pavese; saranno tenute Conferenze popolari di viticoltura moderna, e si avrà pure una Mostra circondariale di bestiame bovino.

Il Comitato delle Esposizioni, che ha sede in Via Cavour, Casale, può fornire ogni schiarimento a coloro che intendessero concorrere.

Al Fontanino — Questa sorgente avrebbe bisogno di più paterne cure dalla nostra Giunta. Presentemente l'acqua, forse non potendosi sfogare dalla bocca

— Se fingete sarà uno spergiuro, un'orribile spergiuro sull'ostia santa...

Intanto gli alunni bisbigliavano:

— L'elemosiniere sta per iscoppiare.

No egli non iscoppiò, ma tréma di furore e bisogna sentire in che maniera amabile raccomandanda al Signore le pie anime dei fondatori del collegio.

Li compiangio quei fondatori poichè parlando in quel tono si arrischia di far andare in collera il buon Dio.

Il chierico compie tranquillamente le sue funzioni; colloca nuovamente le ampolle sul loro vassoio, le ricopre d'un lino e risponde all'« Ite missa est » con un « Deo gratias » trionfante.

— Che avete dunque stamane, signor elemosiniere, avete qualcosa di strano!...

— Nulla, nulla, signor Rettore, ieri fui sul punto di schiacciare una vipera, ieri sera e questa notte ho avuto l'incubo!

(Dal francese).